

Domenica 21, invece, tocca al modenese. Non ho ben capito quale sia il corto o il lungo, perché le due salite che differenziano i due percorsi, sono più o meno analoghe. I Barighelli li conosciamo, Casalcicogno, no. I Barighelli, sono 5 chilometri al 9, mentre Casalcicogno, sono 5 chilometri all'8. In realtà, e lo noteremo solo al momento di affrontarla, incontreremo alcune discese, che secondo me, alterano la percentuale. Alle liste diversi ospiti, Chuba, Corrado, Alberto, anche se parzialmente, un innominato sodale delle uscite settimanali di Silvio (di cui non conosco il nome) e Giuly, che quando può esce con noi. Dei nostri, invece i soliti Silvio e Iller poi Robbibel, Salvatore, Michele, Carlo, Giuli ed io. Incroceremo il solito Omar, in rientro dal suo viaggio mattutino e ed in finale, recupereremo anche il fondatore Vanni.

Anche questa mattina c'è chi fa la gara dura, arriviamo a Sassuolo in un attimo, grazie a Chuba che detta la velocità, ci arriviamo, tutti insieme. Soltanto nel tratto che porta alla diga, ci separeremo. A noi si aggiungeranno altri, proprio nella vallata che porta agli attacchi delle salite. Robbibel, Salvatore, Chuba, Michele, Giuli, Carlo, Giuly, Corrado ed io , sceglieremo Casalcicogno, che si attacca subito con un bel chilometro al dieci, per poi alternare salite e discese. Silvio, Iller e l'innominato, invece sceglieranno i Barighelli.

Dopo le foto allo scollinamento, ci fermiamo alla fontana di Prignano, con Alberto in attesa. E' qua che qualche assatanato delle salite, sfruttando una richiesta postata da Carlo, comincia a proporre Baiso come aggiunta, per evitare rientri affrettati ai deschi. L'unico che tenta di opporsi sono io, ma non trovo compagni, per cui, dopo il discesone di Prignano, curva Belletti compresa 4e dopo una super tirata nella vallata del Secchia, ci buttiamo (Chuba e Alberto esclusi) su per Baiso. Ma c'è un'altra sorpresa. Gli assatanati scelgono la salita del Campo sportivo, la più dura possibile. Non mi fregano, però. Io scelgo la bassa, assieme a Giuly, non il nostro. Lui, appunto Giuli il nostro, è proprio quello che spinge di più per introdurre sempre ulteriori difficoltà.

Una volta andava benissimo in discesa, ultimamente è incontenibile anche in salita.

In ogni caso a Baiso arriveranno prima quelli della dura, rispetto a me e a Giuly.

Da Baiso a casa la strada è prevalentemente in discesa. Questo non significa, però, che non si farà più fatica. Giuli in discesa ci mette tutti in fila, RobertoBel e Salvatore, dopo, impongono un ritmo che continua a mantenerci in fila. Quelli che cercano di superarci, fanno figure meschine e scelgono poi di accodarsi. Fortunatamente il rientro dalla pedemontana è soft, per cui c'è tempo per chiacchiere all'arrivo in piazzetta delle rose. Anche Silvio, Iller, e Vanni, faranno in tempo a partecipare al conciliabolo.

Giornata bella

Partecipanti 10 ciclistica + 5 ospiti

15 totale km 96 3,35

**OSPITI: CHUBA, ALBERTO, INNOMINATO, CORRADO, GIULY
VANNI, OMAR 70
ILLER, SILVIO 95
CARLO, GIULI, SALVATORE, MICHI, MARIO, ROBBIBEL 100**